



SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

13 - 14 febbraio 2017

INDICE

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

13/02/2017 Okmedicina	5
GIORNATA INTERNAZIONALE EPILESSIA: LA SIN SEGNALE I CENTRI SPECIALIZZATI COME PERNO ASSISTENZIALE	
13/02/2017 Health Desk	6
Società di neurologia: i Centri per l'epilessia come perno dell'assistenza	
13/02/2017 IMG Press il foglio elettronico	7
Giornata internazionale epilessia: la Società Italiana di Neurologia segnala i centri specializzati	
13/02/2017 Doctor33	9
Giornata mondiale epilessia: Sin ribadisce l'importanza di un trattamento specialistico	
14/02/2017 1Notizia	10
Giornata Internazionale dell'Epilessia. SIN: "I Centri Specializzati come perno assistenziale"	
13/02/2017 In Salute	11
Giornata Internazionale dell'Epilessia. SIN: "I Centri Specializzati come perno assistenziale"	
13/02/2017 West Info	13
Quanti sono gli epilettici nel mondo	
13/02/2017 Tutto Sanità	15
I centri per l'epilessia come perno assistenziale	
14/02/2017 Informazione.it	17
Società di neurologia: i Centri per l'epilessia come perno dell'assistenza	
13/02/2017 Zazoom	18
Sanità SIN i centri per l'epilessia un perno assistenziale	
13/02/2017 Benessere.com	19
PATOLOGIE: La SIN nella Giornata Internazionale per l'Epilessia	
13/02/2017 Free Art &News	20
I CENTRI PER L' EPILESSIA COME PERNO ASSISTENZIALE	
13/02/2017 Abc Salute	22
GIORNATA MONDIALE CONTRO L'EPILESSIA: COS'È E COME INTERVENIRE	

13/02/2017 Agenparl	25
Epilessia. Sin "Attenzione per il percorso diagnostico-terapeutico nella giornata internazionale per la sindrome neurologica"	
14/02/2017 news.in-dies.info 07:53	26
Epilessia: i farmaci esistenti consentono una soddisfacente qualità della vita	
13/02/2017 www.diariodelweb.it 15:26	27
Giornata Internazionale dell'Epilessia: la Sin «i Centri per l'epilessia come perno assistenziale»	
13/02/2017 www.italia-news.it	28
Giornata Internazionale Epilessia: la Società Italiana di Neurologia segnala i Centri specializzati come perno assistenziale	
13/02/2017 www.meteoweb.eu 00:31	29
Sanità, SIN: i centri per l'epilessia un perno assistenziale	

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

18 articoli

GIORNATA INTERNAZIONALE EPILESSIA: LA SIN SEGNALE I CENTRI SPECIALIZZATI COME PERNO ASSISTENZIALE

Lunedì, 13 Febbraio 2017

In occasione della **Giornata Internazionale per l'Epilessia** che si celebra oggi, la **Società Italiana di Neurologia (SIN)** richiama l'attenzione sulla gestione del percorso diagnostico-terapeutico dell'epilessia.

La gestione del **percorso assistenziale** delle persone con epilessia, dalle indagini diagnostiche di routine o più complesse, alla prescrizione di uno o più farmaci, dall'eventuale terapia neurochirurgica, al supporto psicologico, è articolata e richiede la collaborazione di un team multidisciplinare. In Italia, tutte le Regioni dispongono di uno o più **"Centri per l'Epilessia"** riconosciuti dalla **Lega Italiana Contro l'Epilessia** che ne garantisce la qualità. In questi Centri, un'équipe composta da medici epilettologi, neurochirurghi, neuroradiologi, psicologi, tecnici di neurofisiopatologia, si fa carico della complessità gestionale, caso per caso.



Attualmente, la **maggior parte delle forme di epilessia** può essere ben curata con **farmaci antiepilettici che consentono una soddisfacente qualità della vita in gran parte** delle persone che ne sono affette.

Solo una **minoranza** necessita di **trattamenti più complessi** che possono essere gestiti solo *da Centri Specializzati*.

“Va premesso - dichiara il **Prof. Umberto Aguglia**, *Coordinatore Gruppo di Studio Epilessie SIN, Professore Ordinario di*

Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie presso il G.O.M. Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria – che esistono alcune epilessie **dell'età infantile**, cosiddette benigne o autolimitantesi, per le quali la terapia può essere evitata e la guarigione avviene spontaneamente, con la “maturazione” cerebrale. In tutti gli altri casi è necessario un **trattamento personalizzato**, rispondente alle diverse esigenze mediche, sociali e occupazionali della persona con epilessia. Ad oggi con **oltre 20 tipologie di farmaci antiepilettici** oltre la **metà dei soggetti** ottiene un ottimo controllo delle crisi con **un singolo farmaco; mentre in quei** casi più complessi di epilessia cosiddetta “farmacoresistente” può essere indicata la terapia **neurochirurgica**”.

La **Società Italiana di Neurologia** persegue con impegno e costanza un'intensa attività di **ricerca scientifica sulle malattie neurologiche correlate all'epilessia**, con l'obiettivo di sviluppare strumenti diagnostici e terapeutici sempre più efficaci nell'identificazione e nella cura di questa patologia.

Giornata internazionale

Società di neurologia: i Centri per l'epilessia come perno dell'assistenza

13 Febbraio 2017 20:27

La maggior parte delle forme di epilessia può essere ben curata con farmaci che consentono una soddisfacente qualità della vita in gran parte delle persone che ne sono affette. A ricordarlo è la Società italiana di neurologia (Sin), in occasione della Giornata internazionale per l'epilessia, celebrata lunedì 13 febbraio.

In Italia l'epilessia colpisce circa 500 mila persone e ogni anno si registrano 25 mila nuovi casi; nel mondo, si stima che da 5 a 10 persone su mille ne siano affette, soprattutto bambini, adolescenti e over 65.

La gestione del percorso assistenziale delle persone con epilessia, dalle indagini diagnostiche di routine o più complesse, alla prescrizione di uno o più farmaci, dall'eventuale terapia neurochirurgica, al supporto psicologico, è articolata e richiede la collaborazione di un team multidisciplinare; in Italia, tutte le Regioni dispongono di uno o più Centri per l'epilessia riconosciuti dalla Lega italiana contro l'epilessia.

«Esistono alcune epilessie dell'età infantile, cosiddette benigne o autolimitantesi, per le quali la terapia può essere evitata - ricorda Umberto Aguglia, coordinatore del Gruppo di studio epilessie della Sin - e la guarigione avviene spontaneamente, con la "maturazione" cerebrale. In tutti gli altri casi è necessario un trattamento personalizzato, rispondente alle diverse esigenze mediche, sociali e occupazionali della persona con epilessia. A oggi, con oltre venti tipologie di farmaci antiepilettici, oltre la metà dei soggetti ottiene un ottimo controllo delle crisi con un singolo farmaco; mentre in quei casi più complessi di epilessia cosiddetta "farmacoresistente" - conclude - può essere indicata la terapia neurochirurgica».

14/2/2017

IMGPress - Il foglio elettronico

IN ITALIA L'EPILESSIA COLPISCE 500.000 PERSONE**GIORNATA INTERNAZIONALE EPILESSIA: LA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA SEGNA I CENTRI SPECIALIZZATI**

(13/02/2017) - In occasione della Giornata Internazionale per l'Epilessia che si celebra oggi, la Società Italiana di Neurologia (SIN) richiama l'attenzione sulla gestione del percorso diagnostico-terapeutico dell'epilessia.



La gestione del percorso assistenziale delle persone con epilessia, dalle indagini diagnostiche di routine o più complesse, alla prescrizione di uno o più farmaci, dall'eventuale terapia neurochirurgica, al supporto psicologico, è articolata e richiede la collaborazione di un team multidisciplinare. In Italia, tutte le Regioni dispongono di uno o più "Centri per l'Epilessia" riconosciuti dalla Lega Italiana Contro l'Epilessia che ne garantisce la qualità. In questi Centri, un'équipe composta da medici epilettologi, neurochirurghi, neuroradiologi, psicologi, tecnici di neurofisiopatologia, si fa carico della complessità gestionale, caso per caso.

Attualmente, la maggior parte delle forme di epilessie può essere ben curata con farmaci antiepilettici che consentono una soddisfacente qualità della vita in gran parte delle persone che ne sono affette. Solo una minoranza necessita di trattamenti più complessi che possono essere gestiti solo da Centri Specializzati.

"Va premesso - dichiara il Prof. Umberto Aguglia, Coordinatore Gruppo di Studio Epilessie SIN, Professore Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie presso il G.O.M. Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria - che esistono alcune epilessie dell'età infantile, cosiddette benigne o autolimitantesi, per le quali la terapia può essere evitata e la guarigione avviene spontaneamente, con la "maturazione" cerebrale. In tutti gli altri casi è necessario un trattamento personalizzato, rispondente alle diverse esigenze mediche, sociali e occupazionali della persona con epilessia. Ad oggi con oltre 20 tipologie di farmaci antiepilettici oltre la metà dei soggetti ottiene un ottimo controllo delle crisi con un singolo farmaco; mentre in quei casi più complessi di epilessia cosiddetta "farmacoresistente" può essere indicata la terapia

14/2/2017

IMGPress - Il foglio elettronico

neurochirurgica”.

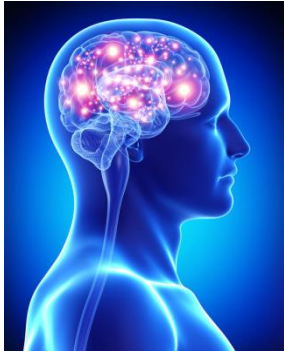
La Società Italiana di Neurologia persegue con impegno e costanza un'intensa attività di ricerca scientifica sulle malattie neurologiche correlate all'epilessia, con l'obiettivo di sviluppare strumenti diagnostici e terapeutici sempre più efficaci nell'identificazione e nella cura di questa patologia.

IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92

Giornata mondiale epilessia: Sin ribadisce l'importanza di un trattamento specialistico

«In presenza di un caso di epilessia, la prima raccomandazione ai medici di famiglia è di chiedere una consulenza presso un centro specializzato». In occasione della giornata internazionale per l'epilessia che si celebra il 13 febbraio, è...

TAGS: [EPILESSIA](#), [SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA](#), [GIORNATA MONDIALE DELL'EPILESSIA](#)



Giornata Internazionale dell'Epilessia. SIN: "I Centri Specializzati come perno assistenziale"

febbraio 14, 2017 1Notizia.com Salute 1

Breve riassunto:

italia
80%
centri
60%
nuove
50%
farmaci
50%

medico-paziente-anziano Roma, 13 febbraio 2017 – In occasione della Giornata Internazionale per l'Epilessia che si celebra oggi, la Società Italiana di Neurologia (SIN) richiama l'attenzione sulla gestione del percorso diagnostico-terapeutico dell ...

origine insalutenews

Giornata Internazionale dell'Epilessia. SIN: “I Centri Specializzati come perno assistenziale”

DI INSALUTENEWS · 13 FEBBRAIO 2017



In Italia l'epilessia colpisce 500.000 persone e ogni anno si registrano 25.000 nuovi casi; nel mondo, si stima che da 5 a 10 persone su 1.000 siano affette da questa patologia che riguarda soprattutto bambini, adolescenti e over 65



Roma, 13 febbraio 2017 – In occasione della Giornata Internazionale per l'Epilessia che si celebra oggi, la Società Italiana di Neurologia (SIN) richiama l'attenzione sulla gestione del percorso diagnostico-terapeutico dell'epilessia.

La gestione del percorso assistenziale delle persone con epilessia, dalle indagini diagnostiche di routine o più complesse, alla prescrizione di uno o più farmaci, dall'eventuale terapia neurochirurgica, al supporto psicologico, è articolata e richiede la collaborazione di un team multidisciplinare. In Italia, tutte le Regioni dispongono di uno o più “Centri per l'Epilessia” riconosciuti dalla Lega Italiana Contro l'Epilessia che ne garantisce la qualità. In questi Centri, un'equipe composta da medici epilettologi, neurochirurghi, neuroradiologi, psicologi, tecnici di neurofisiopatologia, si fa carico della complessità gestionale, caso per caso.

Attualmente, la maggior parte delle forme di epilessie può essere ben curata con farmaci antiepilettici che consentono una soddisfacente qualità della vita in gran parte delle persone che ne sono affette. Solo una minoranza necessita di

trattamenti più complessi che possono essere gestiti solo da Centri Specializzati.

“Va premesso – dichiara il prof. Umberto Aguglia, Coordinatore Gruppo di Studio Epilessie SIN, Professore Ordinario di Neurologia presso l’Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie presso il G.O.M. Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria – che esistono alcune epilessie dell’età infantile, cosiddette benigne o autolimitantesi, per le quali la terapia può essere evitata e la guarigione avviene spontaneamente, con la ‘maturazione’ cerebrale. In tutti gli altri casi è necessario un trattamento personalizzato, rispondente alle diverse esigenze mediche, sociali e occupazionali della persona con epilessia. Ad oggi con oltre 20 tipologie di farmaci antiepilettici oltre la metà dei soggetti ottiene un ottimo controllo delle crisi con un singolo farmaco; mentre in quei casi più complessi di epilessia cosiddetta “farmacoresistente” può essere indicata la terapia neurochirurgica”.

La Società Italiana di Neurologia persegue con impegno e costanza un’intensa attività di ricerca scientifica sulle malattie neurologiche correlate all’epilessia, con l’obiettivo di sviluppare strumenti diagnostici e terapeutici sempre più efficaci nell’identificazione e nella cura di questa patologia.

fonte: ufficio stampa

Quanti sono gli epilettici nel mondo

di Roberta Lunghini - 13.02.2017



International Epilepsy Day

February 13, 2017



▪ SIN - COMUNICATO STAMPA

Si stima che, nel mondo, da 5 a 10 persone su 1.000 siano affette da **epilessia**. Una patologia che colpisce soprattutto bambini, adolescenti e over 65. In Italia, riguarda 500 mila cittadini e ogni anno si registrano 25 mila nuovi casi. Oggi, 13 febbraio 2017, ricorre [la Giornata Internazionale dedicata a questa malattia \(*International Epilepsy Day*\)](#) e, per l'occasione, la SIN (Società Italiana di Neurologia) ha voluto richiamare l'attenzione sulla gestione del percorso diagnostico-terapeutico dei pazienti epilettici. In particolare, tutte le Regioni del Bel Paese dispongono di uno o più Centri ad hoc riconosciuti dalla [Lega Italiana Contro l'Epilessia](#) che ne garantisce la qualità, dove un'équipe composta da medici epilettologi, neurochirurghi, neuroradiologi, psicologi, tecnici di neurofisiopatologia, si fa carico della complessità gestionale, caso per caso. Inoltre, la maggior parte delle forme di epilessie ormai può essere ben curata con i farmaci che consentono una soddisfacente qualità della vita in gran parte dei malati.



International Epilepsy Day

▶ 13 FEBBRAIO 2017

.....
Per sconfiggere l'epilessia siamo da anni al fianco della ricerca che ha fatto tanti passi avanti... i prossimi facciamoli insieme



Noi vogliamo aiutarti ad uscire fuori dall'ombra

.....
"e io sono al tuo fianco"

Francesca Reggiani

Sostieni la Ricerca!
Fondazione Epilessia LICE Onlus

.....
IBAN: IT 87 E 03359 01600 10000060774

Dona il
5x1000
C.F. 97609380585



Informati su:
www.fondazionelice.it
www.facebook.com/FondazioneEpilessiaLICE



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

I centri per l'epilessia come perno assistenziale



13 FEBBRAIO 2017

In occasione della Giornata Internazionale per l'Epilessia che si celebra oggi, la Società Italiana di Neurologia (SIN) richiama l'attenzione sulla gestione del percorso diagnostico-terapeutico dell'epilessia.

La gestione del percorso assistenziale delle persone con epilessia, dalle indagini diagnostiche di routine o più complesse, alla prescrizione di uno o più farmaci, dall'eventuale terapia neurochirurgica, al supporto psicologico, è articolata e richiede la collaborazione di un team multidisciplinare. In Italia, tutte le Regioni dispongono di uno o più "Centri per l'Epilessia" riconosciuti dalla Lega Italiana Contro l'Epilessia che ne garantisce la qualità. In questi Centri, un'équipe composta da medici epilettologi, neurochirurghi, neuroradiologi, psicologi, tecnici di neurofisiopatologia, si fa carico della complessità gestionale, caso per caso.

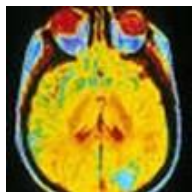
Attualmente, la maggior parte delle forme di epilessie può essere ben curata con farmaci antiepilettici che consentono una soddisfacente qualità della vita in gran parte delle persone che ne sono affette.

Solo una minoranza necessita di trattamenti più complessi che possono essere gestiti solo da Centri Specializzati.

"Va premesso – dichiara il Prof. Umberto Aguglia, Coordinatore Gruppo di Studio Epilessie SIN, Professore Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie presso il G.O.M. Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria – che esistono alcune epilessie dell'età infantile, cosiddette benigne o autolimitanti, per le quali la terapia può essere evitata e la guarigione avviene spontaneamente, con la "maturazione" cerebrale. In tutti gli altri casi è necessario un trattamento personalizzato, rispondente alle diverse esigenze mediche, sociali e occupazionali della persona con epilessia. Ad oggi con oltre 20 tipologie di farmaci antiepilettici oltre la metà dei soggetti ottiene un ottimo controllo delle crisi con un singolo farmaco; mentre in quei casi più complessi di epilessia cosiddetta "farmacoresistente" può essere indicata la terapia neurochirurgica".

La Società Italiana di Neurologia persegue con impegno e costanza un'intensa attività di ricerca scientifica sulle malattie neurologiche correlate all'epilessia, con l'obiettivo di sviluppare strumenti diagnostici e terapeutici sempre più efficaci nell'identificazione e nella cura di questa patologia.

Società di neurologia: i Centri per l'epilessia come perno dell'assistenza



14/02/2017 - 00:33 La maggior parte delle forme di epilessia può essere ben curata con farmaci che consentono una soddisfacente qualità della vita in gran parte delle persone che ne sono affette. A

ricordarlo è la Società italiana di neurologia (Sin), in occasione della ... Fonte: [HealthDesk](#)

Sanità | SIN | i centri per l'epilessia un perno assistenziale



“La gestione del percorso assistenziale delle persone con epilessia, dalle indagini ...

Segnalato da : meteoweb.eu [Commenta](#)

Sanità, SIN: i centri per l'epilessia un perno assistenziale (Di lunedì 13 febbraio 2017) “La gestione del percorso assistenziale delle persone con epilessia, dalle indagini diagnostiche di routine o più complesse alla prescrizione di uno o più farmaci, dall'eventuale terapia neurochirurgica al supporto psicologico, è articolata e richiede la collaborazione di un team multidisciplinare. In Italia tutte le Regioni dispongono di uno o più centri per l'epilessia riconosciuti dalla Lega italiana contro l'epilessia che ne garantisce la qualità. In queste strutture un'équipe composta da medici epilettologi, neurochirurghi, neuroradiologi, psicologi e tecnici di neurofisiopatologia si fa carico della complessità gestionale, caso per caso”. La Società italiana di neurologia (Sin), in occasione della Giornata internazionale per l'epilessia che si celebra oggi, sottolinea come questi centri specializzati rappresentino un “perno ...

LA NOTIZIA COMPLETA SU METEOWEB.EU

PATOLOGIE: La SIN nella Giornata Internazionale per l'Epilessia

Comunicato del 13/2/2017

La Società Italiana di Neurologia in occasione della Giornata Internazionale dell'epilessia: i centri per l'epilessia come perno assistenziale. In Italia l'epilessia colpisce 500.000 persone e ogni anno si registrano 25.000 nuovi casi; nel mondo, si stima che da 5 a 10 persone su 1.000 siano affette da questa patologia che riguarda soprattutto bambini, adolescenti e over 65.

In occasione della Giornata Internazionale per l'Epilessia che si celebra oggi, la Società Italiana di Neurologia (SIN) richiama l'attenzione sulla gestione del percorso diagnostico-terapeutico dell'epilessia.

La gestione del percorso assistenziale delle persone con epilessia, dalle indagini diagnostiche di routine o più complesse, alla prescrizione di uno o più farmaci, dall'eventuale terapia neurochirurgica, al supporto psicologico, è articolata e richiede la collaborazione di un team multidisciplinare. In Italia, tutte le Regioni dispongono di uno o più "Centri per l'Epilessia" riconosciuti dalla Lega Italiana Contro l'Epilessia che ne garantisce la qualità. In questi Centri, un'équipe composta da medici epilettologi, neurochirurghi, neuroradiologi, psicologi, tecnici di neurofisiopatologia, si fa carico della complessità gestionale, caso per caso.

Attualmente, la maggior parte delle forme di epilessia può essere ben curata con farmaci antiepilettici che consentono una soddisfacente qualità della vita in gran parte delle persone che ne sono affette. Solo una minoranza necessita di trattamenti più complessi che possono essere gestiti solo da Centri Specializzati.

“Va premesso - dichiara il Prof. Umberto Aguglia, Coordinatore Gruppo di Studio Epilessie SIN, Professore Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie presso il G.O.M. Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria – che esistono alcune epilessie dell'età infantile, cosiddette benigne o autolimitantesi, per le quali la terapia può essere evitata e la guarigione avviene spontaneamente, con la “maturazione” cerebrale. In tutti gli altri casi è necessario un trattamento personalizzato, rispondente alle diverse esigenze mediche, sociali e occupazionali della persona con epilessia. Ad oggi con oltre 20 tipologie di farmaci antiepilettici oltre la metà dei soggetti ottiene un ottimo controllo delle crisi con un singolo farmaco; mentre in quei casi più complessi di epilessia cosiddetta “farmacoresistente” può essere indicata la terapia neurochirurgica”.

La Società Italiana di Neurologia persegue con impegno e costanza un'intensa attività di ricerca scientifica sulle malattie neurologiche correlate all'epilessia, con l'obiettivo di sviluppare strumenti diagnostici e terapeutici sempre più efficaci nell'identificazione e nella cura di questa patologia.

I CENTRI PER L' EPILESSIA COME PERNO ASSISTENZIALE

AndreaTuretta

Inviato il: 13/2/2017, 11:49



Senior Member

Gruppo:
Amministratore
 Messaggi:
 64.746

Stato:

LA SOCIETA' ITALIANA DI NEUROLOGIA IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'EPILESSIA: I CENTRI PER L' EPILESSIA COME PERNO ASSISTENZIALE

In Italia l'epilessia colpisce 500.000 persone e ogni anno si registrano 25.000 nuovi casi; nel mondo, si stima che da 5 a 10 persone su 1.000 siano affette da questa patologia che riguarda soprattutto bambini, adolescenti e over 65.

Roma, 13 febbraio 2017 – In occasione della Giornata Internazionale per l'Epilessia che si celebra oggi, la Società Italiana di Neurologia (SIN) richiama l'attenzione sulla gestione del percorso diagnostico-terapeutico dell'epilessia.

La gestione del percorso assistenziale delle persone con epilessia, dalle indagini diagnostiche di routine o più complesse, alla prescrizione di uno o più farmaci, dall'eventuale terapia neurochirurgica, al supporto psicologico, è articolata e richiede la collaborazione di un team multidisciplinare. In Italia, tutte le Regioni dispongono di uno o più "Centri per l'Epilessia" riconosciuti dalla Lega Italiana Contro l'Epilessia che ne garantisce la qualità. In questi Centri, un'équipe composta da medici epilettologi, neurochirurghi, neuroradiologi, psicologi, tecnici di neurofisiopatologia, si fa carico della complessità gestionale, caso per caso.

Attualmente, la maggior parte delle forme di epilessie può essere ben curata con farmaci antiepilettici che consentono una soddisfacente qualità della vita in gran parte delle persone che ne sono affette.

Solo una minoranza necessita di trattamenti più complessi che possono essere gestiti solo da Centri Specializzati.

“Va premesso - dichiara il Prof. Umberto Aguglia, Coordinatore Gruppo di Studio Epilessie SIN, Professore Ordinario di Neurologia presso l’Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie presso il G.O.M. Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria – che esistono alcune epilessie dell’età infantile, cosiddette benigne o autolimitantesi, per le quali la terapia può essere evitata e la guarigione avviene spontaneamente, con la “maturazione” cerebrale. In tutti gli altri casi è necessario un trattamento personalizzato, rispondente alle diverse esigenze mediche, sociali e occupazionali della persona con epilessia. Ad oggi con oltre 20 tipologie di farmaci antiepilettici oltre la metà dei soggetti ottiene un ottimo controllo delle crisi con un singolo farmaco; mentre in quei casi più complessi di epilessia cosiddetta “farmacoresistente” può essere indicata la terapia neurochirurgica”.

La Società Italiana di Neurologia persegue con impegno e costanza un’intensa attività di ricerca scientifica sulle malattie neurologiche correlate all’epilessia, con l’obiettivo di sviluppare strumenti diagnostici e terapeutici sempre più efficaci nell’identificazione e nella cura di questa patologia.

GIORNATA MONDIALE CONTRO L'EPILESSIA: COS'È E COME INTERVENIRE

DI MARIA GRAZIA PIEMONTESE IN SALUTE · 13 febbraio 2017 alle 4:00 pm · NESSUN COMMENTO

TAGS: EPILESSIA, NEUROLOGIA



GIORNATA MONDIALE CONTRO L'EPILESSIA 2017

COS'È L'EPILESSIA

ANCHE SE SE NE PARLA AL SINGOLARE, NON ESISTE UNA **EPILESSIA** MA CE NE SONO TANTE QUANTE SONO LE FORME IN CUI LA PATOLOGIA SI MANIFESTA, PER QUESTO È PIÙ CORRETTO PARLARE DI EPILESSIE.

LE **CAUSE DELLA MALATTIA EPILETTICA** SONO LA PREDISPOSIZIONE GENETICA, LA PRESENZA DI LESIONI CEREBRALI O, ANCORA, L'ABUSO DI ALCOL, DROGHE E DETERMINATI FARMACI. IN TUTTI QUESTI CASI, ALL'ORIGINE DELL'EPILESSIA C'È UN'ANOMALIA NEL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA NERVOSO CEREBRALE CHE COINVOLGE UN NUMERO VARIABILE DI NEURONI CEREBRALI E SI MANIFESTA CON SCARICHE ELETTRICHE A CUI LA PERSONA REAGISCE IN MODI DIVERSI. DA QUI, LE VARIE EPILESSIE.

L'EPILESSIA È FREQUENTE FINO AI 12 ANNI DI ETÀ, QUANDO PUÒ COMPROMETTERE LO SVILUPPO MOTORIO E COGNITIVO OPPURE NON AVERE RIPERCUSSIONI IMPORTANTI SULLA CRESCITA. LE CRISI EPILETTICHE POSSONO PRESENTARSI ANCHE DOPO I 60 ANNI DI ETÀ, IN TAL CASO CON RIPERCUSSIONI IMPORTANTI SULLA VITA E LA SALUTE DELLA PERSONA.

COME RICONOSCERE UNA CRISI EPILETTICA

LA CRISI EPILETTICA PUÒ ESSERE COMPULSIVA O NON COMPULSIVA E, IN QUEST'ULTIMA FORMA, AVERE DIVERSE MANIFESTAZIONI.

CRISI EPILETTICA COMPULSIVA. È LA FORMA PIÙ NOTA, CARATTERIZZATA DA SCOSSE, SPASMI, IRRIGIDIMENTO MUSCOLARE E BAVA ALLA BOCCA. L'ATTACCO DURA QUALCHE MINUTO LASCIANDO LA PERSONA COLPITA INCOSCIENTE PER BREVE TEMPO O ADDORMENTATA PER ALCUNE ORE.

CRISI EPILETTICA NON CONVULSIVA. È PIÙ DIFFICILE DA RICONOSCERE PERCHÉ IL SOGGETTO COLPITO RESTA SEMPRE COSCIENTE E L'ESTERNAZIONE DELLA CRISI EPILETTICA NON CONVULSIVA È COMUNE AD ALTRE PATOLOGIE, COME PERDERE L'ORIENTAMENTO, AVERE ALLUCINAZIONI VISIVE E OLFATTIVE. INOLTRE, SI RICONOSCONO:

- CRISI VEGETATIVA O AURA EPIGASTRICA, CARATTERIZZATA DA PALPITAZIONE, SENSAZIONE DI PUGNO ALLO STOMACO, ROSSORE IN VOLTO.
- CRISI AFFETTIVE CON ATTACCHI DI PANICO, IMPROVVISA E IMMOTIVATA PAURA.
- CRISI DISMNESICA DATA DA VIVIDA IMPRESSIONE DI AVER GIÀ VISTO E VISSUTO UNA DETERMINATA SITUAZIONE.

SI PUÒ PARLARE DI VERA E PROPRIA EPILESSIA SE LE CRISI, CONVULSIVE O NON CONVULSIVE, SONO RIPETUTE NEL TEMPO E FREQUENTI.

CRISI EPILETTICA: COME INTERVENIRE

CHI SOFFRE DI EPILESSIA, DURANTE LA **CRISI EPILETTICA** NON HA ALCUN CONTROLLO SUL PROPRIO CORPO, MA È BENE CHE INFORMI FAMILIARI E CONOSCENTI PER RICEVERE AIUTO IN CASO DI BISOGNO.

IN ALCUN CASO SI DEVE BLOCCARE CON IL PROPRIO PESO GLI SPASMI EPILETTICI E APRIRE CON FORZA LA BOCCA DELLA PERSONA CON ATTACCO EPILETTICO PER TIRARE FUORI LA LINGUA: SI OTTERREBBE SOLO UN ULTERIORE IRRIGIDIMENTO E IL RISCHIO DI VEDERSI MANI E DITA MORSE CON VIOLENZA DALLO SPASMO INCONTROLLATO.

DI FRONTE A UNA **CRISI EPILETTICA CONVULSIVA** È NECESSARIO ALLONTANARE OGGETTI PERICOLOSI DALLA PERSONA COLPITA E GIRARLA SU UN FIANCO IN MODO DA EVITARE IL SOFFOCAMENTO E CONSENTIRE L'ESPULSIONE DI BAVA E VOMITO. È UTILE OSSERVARE I DETTAGLI DELLA CRISI EPILETTICA CONVULSIVA: SE E QUALE PARTE DEL CORPO TREMA PIÙ DELL'ALTRA, QUANTO TEMPO DURA, SE E PER QUANTO TEMPO C'È ESPULSIONE DI BAVA O VOMITO. QUALSIASI PARTICOLARE PUÒ AIUTARE IL MEDICO NEUROLOGO A DEFINIRE UNA TERAPIA PER L'EPILESSIA.

TERAPIA E CURA DELL'EPILESSIA

A OGGI NON È POSSIBILE **CURARE L'EPILESSIA** CON I MEDICINALI, MA SI PUÒ CONTROLLARE LA COMPARSA DELLE CRISI EPILETTICHE ATTRAVERSO TERAPIE E FARMACI EPILETTICI. NEL 20% DEI CASI IN CUI LA TERAPIA È INEFFICACE, SI RICORRE A UN INTERVENTO CHIRURGICO CHE "SPEGNE" IL FOCOLAIO CEREBRALE IN CUI SI ORIGINA L'EPILESSIA.

L'OBIETTIVO DELLA **GIORNATA MONDIALE CONTRO L'EPILESSIA** È ANCHE QUELLO DI AIUTARE I PAZIENTI EPILETTICI A VIVERE UNA VITA SOCIALE SERENA. CHI HA L'EPILESSIA HA SERIE DIFFICOLTÀ IN AMBITO LAVORATIVO E SOCIALE PERCHÉ VITTIMA DI UN PREGIUDIZIO SECONDO IL QUALE L'EPILESSIA SAREBBE UNA MALATTIA MENTALE CONTAGIOSA E CHI NE SOFFRE NON POTREBBE GESTIRE IMPEGNI E SCADENZE E, IN SOSTANZA, È RITENUTA UNA PERSONA CON DISABILITÀ. FINO A POCO TEMPO FA SI PENSAVA ANCHE CHE PER LE DONNE EPILETTICHE FOSSE PERICOLOSO AVERE UNA GRAVIDANZA, CONVINZIONE RIVELATASI INFONDATA. SPESSO SONO GLI STESSI PAZIENTI EPILETTICI A ISOLARSI PER PAURA DI NON SAPER GESTIRE UNA CRISI EPILETTICA A LAVORO O IN SITUAZIONI SOCIALI.

CIÒ CHIARISCE PERCHÉ PER LA **SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA** (SIN) E LA **LEGA ITALIANA CONTRO L'EPILESSIA** (LICE) È CENTRALE LA GESTIONE DEL **PERCORSO ASSISTENZIALE DELLE PERSONE CON EPILESSIA**, DALLE INDAGINI DIAGNOSTICHE DI ROUTINE O PIÙ COMPLESSE, ALLA PRESCRIZIONE DI UNO O PIÙ FARMACI, DALL'EVENTUALE TERAPIA NEUROCHIRURGICA, AL SUPPORTO PSICOLOGICO. IN ITALIA, TUTTE LE REGIONI DISPONGONO DI UNO O PIÙ "CENTRI PER L'EPILESSIA" RICONOSCIUTI DA LICE CHE NE GARANTISCE LA QUALITÀ. IN QUESTI CENTRI, UN'ÉQUIPE COMPOSTA DA MEDICI EPILETTOLOGI, NEUROCHIRURGHICI, NEURORADIOLOGI, PSICOLOGI, TECNICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA, SI FA CARICO DELLA COMPLESSITÀ GESTIONALE, CASO PER CASO.

Epilessia. Sin "Attenzione per il percorso diagnostico-terapeutico nella giornata internazionale per la sindrome neurologica"

LINK: <http://www.agenparl.com/epilessia-sin-attenzione-percorso-diagnostico-terapeutico-nella-giornata-internazionale-la-sindrome-neurologica/>

Epilessia. Sin "Attenzione per il percorso diagnostico-terapeutico nella giornata internazionale per la sindrome neurologica" Notiziario Generale Salute & Benessere Social 2 mins ago (Agenparl) - Roma, 13 feb 2017 - In occasione della Giornata Internazionale per l'Epilessia che si celebra oggi, la **Società Italiana di Neurologia (SIN)** richiama l'attenzione sulla gestione del percorso diagnostico-terapeutico dell'epilessia. La gestione del percorso assistenziale delle persone con epilessia, dalle indagini diagnostiche di routine o più complesse, alla prescrizione di uno o più farmaci, dall'eventuale terapia neurochirurgica, al supporto psicologico, è articolata e richiede la collaborazione di un team multidisciplinare. In Italia, tutte le Regioni dispongono di uno o più "Centri per l'Epilessia" riconosciuti dalla Lega Italiana Contro l'Epilessia che ne garantisce la qualità. In questi Centri, un'équipe composta da medici epilettologi, neurochirurghi, neuroradiologi, psicologi, tecnici di neurofisiopatologia, si fa carico della complessità gestionale, caso per caso. Attualmente, la maggior parte delle forme di epilessie può essere ben curata con farmaci antiepilettici che consentono una soddisfacente qualità dell'avita in gran parte delle persone che ne sono affette. Solo una minoranza necessita di trattamenti più complessi che possono essere gestiti solo da Centri Specializzati. "Va premesso - dichiara il Prof. Umberto Aguglia, Coordinatore Gruppo di Studio Epilessie **SIN**, Professore Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie presso il G.O.M. Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria - che esistono alcune epilessie dell'età infantile, cosiddette benigne o autolimitantesi, per le quali la terapia può essere evitata e la guarigione avviene spontaneamente, con la "maturazione" cerebrale. In tutti gli altri casi è necessario un trattamento personalizzato, rispondente alle diverse esigenze mediche, sociali e occupazionali della persona con epilessia. Ad oggi con oltre 20 tipologie di farmaci antiepilettici oltre la metà dei soggetti ottiene un ottimo controllo delle crisi con un singolo farmaco; mentre in quei casi più complessi di epilessia cosiddetta "farmacoresistente" può essere indicata la terapia neurochirurgica". La **Società Italiana di Neurologia** persegue con impegno e costanza un'intensa attività di ricerca scientifica sulle malattie neurologiche correlate all'epilessia, con l'obiettivo di sviluppare strumenti diagnostici e terapeutici sempre più efficaci nell'identificazione e nella cura di questa patologia.

Epilessia: i farmaci esistenti consentono una soddisfacente qualità della vita

LINK: <http://news.in-dies.info/32024/>

Epilessia: i farmaci esistenti consentono una soddisfacente qualità della vita 14 febbraio 2017 Filed under Lifestyle Posted by IN DIES Stampa In occasione della Giornata Internazionale per l'Epilessia che si celebra oggi, la **Società Italiana di Neurologia (SIN)** richiama l'attenzione sulla gestione del percorso diagnostico-terapeutico dell'epilessia. La gestione del percorso assistenziale delle persone con epilessia, dalle indagini diagnostiche di routine o più complesse, alla prescrizione di uno o più farmaci, dall'eventuale terapia neurochirurgica, al supporto psicologico, è articolata e richiede la collaborazione di un team multidisciplinare. In Italia, tutte le Regioni dispongono di uno o più 'Centri per l'Epilessia' riconosciuti dalla Lega Italiana Contro l'Epilessia che ne garantisce la qualità. In questi Centri, un'équipe composta da medici epilettologi, neurochirurghi, neuroradiologi, psicologi, tecnici di neurofisiopatologia, si fa carico della complessità gestionale, caso per caso. Attualmente, la maggior parte delle forme di epilessie può essere ben curata con farmaci antiepilettici che consentono una soddisfacente qualità della vita in gran parte delle persone che ne sono affette. Solo una minoranza necessita di trattamenti più complessi che possono essere gestiti solo da Centri Specializzati. 'Va premesso - dichiara il Prof. Umberto Aguglia, Coordinatore Gruppo di Studio Epilessie **SIN**, Professore Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie presso il G.O.M. Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria - che esistono alcune epilessie dell'età infantile, cosiddette benigne o autolimitantesi, per le quali la terapia può essere evitata e la guarigione avviene spontaneamente, con la 'maturazione' cerebrale. In tutti gli altri casi è necessario untrattamento personalizzato, rispondente alle diverse esigenze mediche, sociali e occupazionali della persona con epilessia. Ad oggi con oltre 20 tipologie di farmaci antiepilettici oltre la metà dei soggetti ottiene un ottimo controllo delle crisi con un singolo farmaco; mentre in quei casi più complessi di epilessia cosiddetta 'farmacoresistente' può essere indicata la terapianeurochirurgica'.

Giornata Internazionale dell'Epilessia: la **Sin** «i Centri per l'epilessia come perno assistenziale»

LINK: http://salute.diariodelweb.it/salute/articolo/?nid=20170213_404076

Salute Giornata Internazionale dell'Epilessia: la **Sin** «i Centri per l'epilessia come perno assistenziale»
L'epilessia in Italia colpisce 500mila persone e ogni anno si registrano 25mila nuovi casi. La malattia, che riguarda soprattutto bambini, adolescenti e over 65, necessita di una valida gestione del percorso diagnostico-terapeutico. Il punto della situazione Stefania Del Principe 13/02/2017 15:26:35 stampa commenti Epilessia, oggi la Giornata Internazionale (© Maria Burmistrova | shutterstock.com) ROMA - La **Sin**, **Società Italiana di Neurologia**, richiama l'attenzione sulla gestione del percorso diagnostico-terapeutico dell'epilessia in occasione della Giornata Internazionale che si celebra oggi. La gestione del percorso assistenziale delle persone con epilessia è articolata e richiede la collaborazione di un team multidisciplinare. Tale percorso prevede indagini diagnostiche di routine o più complesse, la prescrizione di uno o più farmaci, l'eventuale terapia neurochirurgica e supporto psicologico. I Centri per l'epilessia Oggi in Italia ogni Regione dispone di uno o più 'Centri per l'Epilessia' riconosciuti dalla Lega Italiana Contro l'Epilessia, che ne garantisce la qualità. Qui i pazienti possono trovare il supporto di un'équipe composta da medici epilettologi, neurochirurghi, neuroradiologi, psicologi, tecnici di neurofisiopatologia. Queste équipe si fanno carico della complessità gestionale, caso per caso. La situazione odierna Oggi la maggior parte delle forme di epilessie può essere ben curata con farmaci antiepilettici che consentono una soddisfacente qualità della vita per gran parte delle persone che ne sono affette. Solo una minoranza necessita di trattamenti più complessi che possono essere gestiti solo da Centri Specializzati. . La **SIN** La **Società Italiana di Neurologia** persegue con impegno e costanza un'intensa attività di ricerca scientifica sulle malattie neurologiche correlate all'epilessia, con l'obiettivo di sviluppare strumenti diagnostici e terapeutici sempre più efficaci nell'identificazione e nella cura di questa patologia. Tutte le notizie su: Medicina Salute Epilessia **SIN**

Giornata Internazionale Epilessia: la **Società Italiana di Neurologia** segnala i Centri specializzati come perno assistenziale

LINK: <http://www.italia-news.it/giornata-internazionale-epilessia-la-societa-italiana-di-neurologia-segnala-i-centri-specializzati-come-perno-assi...>

Giornata Internazionale Epilessia: la **Società Italiana di Neurologia** segnala i Centri specializzati come perno assistenziale Salute - 13 febbraio 2017 13 febbraio 2017 LA SOCIETA' ITALIANA DI NEUROLOGIA IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'EPILESSIA: I CENTRI PER L' EPILESSIA COME PERNO ASSISTENZIALE In Italia l'epilessia colpisce 500.000 persone e ogni anno si registrano 25.000 nuovi casi; nel mondo, si stima che da 5 a 10 persone su 1.000 siano affette da questa patologia che riguarda soprattutto bambini, adolescenti e over 65. Roma, 13 febbraio 2017 - In occasione della Giornata Internazionale per l'Epilessia che si celebra oggi, la **Società Italiana di Neurologia (SIN)** richiama l'attenzione sulla gestione del percorso diagnostico-terapeutico dell'epilessia. La gestione del percorso assistenziale delle persone con epilessia, dalle indagini diagnostiche di routine o più complesse, alla prescrizione di uno o più farmaci, dall'eventuale terapia neurochirurgica, al supporto psicologico, è articolata e richiede la collaborazione di un team multidisciplinare. In Italia, tutte le Regioni dispongono di uno o più "Centri per l'Epilessia" riconosciuti dalla Lega Italiana Contro l'Epilessia che ne garantisce la qualità. In questi Centri, un'équipe composta da medici epilettologi, neurochirurghi, neuroradiologi, psicologi, tecnici di neurofisiopatologia, si fa carico della complessità gestionale, caso per caso. Attualmente, la maggior parte delle forme di epilessie può essere ben curata con farmaci antiepilettici che consentono una soddisfacente qualità della vita in gran parte delle persone che ne sono affette. Solo una minoranza necessita di trattamenti più complessi che possono essere gestiti solo da Centri Specializzati. "Va premesso - dichiara il Prof. Umberto Aguglia, Coordinatore Gruppo di Studio Epilessie **SIN**, Professore Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie presso il G.O.M. Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria - che esistono alcune epilessie dell'età infantile, cosiddette benigne o autolimitantesi, per le quali la terapia può essere evitata e la guarigione avviene spontaneamente, con la "maturazione" cerebrale. In tutti gli altri casi è necessario un trattamento personalizzato, rispondente alle diverse esigenze mediche, sociali e occupazionali della persona con epilessia. Ad oggi con oltre 20 tipologie di farmaci antiepilettici oltre la metà dei soggetti ottiene un ottimo controllo delle crisi con un singolo farmaco; mentre in quei casi più complessi di epilessia cosiddetta "farmacoresistente" può essere indicata la terapia neurochirurgica". La **Società Italiana di Neurologia** persegue con impegno e costanza un'intensa attività di ricerca scientifica sulle malattie neurologiche correlate all'epilessia, con l'obiettivo di sviluppare strumenti diagnostici e terapeutici sempre più efficaci nell'identificazione e nella cura di questa patologia.

Sanità, **SIN**: i centri per l'epilessia un perno assistenziale

LINK: <http://www.meteoweb.eu/2017/02/sanita-sin-i-centri-per-lepilessia-un-perno-assistenziale/854254/>

Sanità, **SIN**: i centri per l'epilessia un perno assistenziale "La gestione del percorso assistenziale delle persone con epilessia è articolata e richiede la collaborazione di un team multidisciplinare" A cura di Filomena Fotia 13 febbraio 2017 - 12:31 "La gestione del percorso assistenziale delle persone con epilessia, dalle indagini diagnostiche di routine o più complesse alla prescrizione di uno o più farmaci, dall'eventuale terapia neurochirurgica al supporto psicologico, è articolata e richiede la collaborazione di un team multidisciplinare. In Italia tutte le Regioni dispongono di uno o più Centri per l'epilessia riconosciuti dalla Lega italiana contro l'epilessia che ne garantisce la qualità. In queste strutture un'équipe composta da medici epilettologi, neurochirurghi, neuroradiologi, psicologi e tecnici di neurofisiopatologia si fa carico della complessità gestionale, caso per caso". La **Società italiana di neurologia (Sin)**, in occasione della Giornata internazionale per l'epilessia che si celebra oggi, sottolinea come questi centri specializzati rappresentino un "perno assistenziale" a garanzia dei pazienti. In Italia l'epilessia colpisce 500 mila persone e ogni anno si registrano 25 mila nuovi casi, ricorda la **Sin**. Nel mondo si stima che da 5 a 10 persone su mille siano affette dalla patologia che riguarda soprattutto bambini, adolescenti e over 65. "Attualmente - precisano i neurologi - la maggior parte delle forme di epilessia può essere ben curata con farmaci antiepilettici che consentono una soddisfacente qualità della vita in gran parte delle persone che ne sono affette. Solo una minoranza necessita di trattamenti più complessi che possono essere gestiti solo da centri specializzati". "Va premesso - spiega Umberto Aguglia, coordinatore Gruppo di studio epilessie **Sin**, professore ordinario di Neurologia all'Università Magna Graecia di Catanzaro e direttore del Centro regionale epilessie presso il Gom Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria - che esistono alcune epilessie dell'età infantile, cosiddette benigne o autolimitantesi, per le quali la terapia può essere evitata e la guarigione avviene spontaneamente, con la maturazione cerebrale. In tutti gli altri casi è necessario un trattamento personalizzato, rispondente alle diverse esigenze mediche, sociali e occupazionali della persona con epilessia". "Ad oggi - aggiunge Aguglia - con oltre 20 tipologie di farmaci antiepilettici, oltre la metà dei soggetti ottiene un ottimo controllo delle crisi con un singolo farmaco; mentre in quei casi più complessi di epilessia cosiddetta farmacoresistente, può essere indicata la terapia neurochirurgica".